

Pasqualino Monti: "Io candidato amministratore delegato di Enav, carica compatibile con la presidenza dell'Autorità di sistema"

"Credo che sia dovere di un amministratore pubblico completare le opere avviate con fatica"

04 Aprile 2023 Aggiornato alle 15:40 1 minuto di lettura



Pasqualino Monti

Genova - "Manterrò la promessa e gli impegni assunti quando, nel 2017, ho stretto idealmente la mano alla portualità della Sicilia occidentale e a una squadra eccezionale di collaboratori". **Candidato ad amministratore delegato di Enav, Pasqualino Monti**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, tiene subito a precisare che eventuali nuovi incarichi "non gli impediranno di continuare, e di concludere a scadenza, il suo mandato alla guida del network siciliano".

"Credo - riprende Monti - che sia dovere di un amministratore pubblico **completare le opere avviate** con fatica che hanno consegnato a quest'isola porti in grado di attrarre traffici e commerci, di garantire occupazione ai giovani e ricchezza alle comunità su cui insistono. Il nuovo ruolo, se verrà, è assolutamente compatibile - come dimostrano numerosi altri casi - con quello

di presidente dell'AdSP. Naturalmente, sarà mia intenzione rinunciare al compenso che ho fin qui percepito. Ma mai verranno meno nella mia attività professionale spirito di sacrificio, senso del dovere e massima dedizione ed efficienza".

Il secondo mandato di Monti in Sicilia si concluderà nel 2025: "Da manager pubblico - ha aggiunto - non posso perdere questo treno ma non posso, e non voglio, lasciare in asso una rivoluzione avviata che ha prodotto soprattutto un cambiamento di mentalità, ha introdotto un modello Sicilia occidentale che in pochi si aspettavano e che adesso è realtà. E di cui io vado fiero".